

Prospettive Europa 2020

N. 1 del 25 ottobre 2013

Periodico di Informazione sui bandi dell'Unione Europea

L'Unione Europea entro il 2020 dovrà raggiungere cinque obiettivi strategici per il futuro delle popolazioni degli Stati del Vecchio Continente. Cinque obiettivi contenuti nel documento "Strategia Europea 2020" che in sintesi costituiscono i pilastri necessari per costruire un futuro a tanti giovani, famiglie e cittadini europei.

Gli impegni in agenda per i prossimi anni sono: favorire l'occupazione con l'innalzamento del tasso al 75 per cento per la fascia di età compresa tra i 20 e i 64 anni; fissare un aumento degli investimenti in ricerca e sviluppo al 3 per cento del PIL dell'unione europea; contribuire a contrastare i cambiamenti climatici e la sostenibilità energetica attraverso una riduzione dei gas serra ed un aumento delle energie prodotte da fonti rinnovabili; prevedere investimenti per l'istruzione e la formazione per contrastare l'abbandono scolastico precoce e accrescere il livello di istruzione universitaria al 40 per cento nella fascia dei 30 - 34enni; adeguare gli strumenti

per la lotta alla povertà e all'emarginazione in considerazione dell'ipotesi di raggiungere entro i prossimi anni questo triste primato per 20 milioni di cittadini europei.

A questi obiettivi sono chiamati a concorrere e a dare un loro contributo le istituzioni e le comunità locali anche attraverso un uso efficace dei fondi comunitari 2014 - 2020. Oggi più che mai è necessario attingere a questa fonte di finanziamenti partecipando con nuovo vigore e impegno ai numerosi bandi europei proposti attraverso gli uffici regionali.

Tenendo conto dei suggerimenti che sono seguiti nei mesi scorsi alle presentazioni del programma dei fondi comunitari 2014-20 a livello locale risulterà determinante il fare sistema fra le amministrazioni locali, le associazioni di categoria, le organizzazioni datoriali e professionali, le PMI, l'università per costruire buoni progetti e concorrere ad intercettare queste risorse.

L'università attraverso l'attività didattica di qualità, i corsi, i master, l'attività scientifica, l'incubatore di

imprese presenti nel polo dell'ex caserma Colli di Felizzano, vuole dare il proprio contributo per creare occasioni di sviluppo e crescita per i cittadini e il territorio.

Un elemento dal quale non possiamo prescindere è l'informazione. Il nuovo strumento "Prospettive Europa" a cadenza quindicinale nasce con il preciso obiettivo di individuare nel "mare magnum" dei bandi europei buoni progetti territoriali da sottoporre all'attenzione di tutti, di favorire il dibattito costruttivo e le buone prassi a

livello locale, di accrescere la collaborazione e il confronto, in un'ottica di sussidiarietà, fra i partner pubblici e privati.



Dr. Michele MAGGIORA
Presidente del Consorzio Asti Studi Superiori
Polo Universitario di Asti

L'agenzia di sviluppo del territorio LAMORO, acronimo di Langhe Monferrato Roero, società consortile nasce nel 1995 per volontà di oltre 70 realtà del settore pubblico e privato, situate nelle aree rurali del sud del Piemonte: Comuni, Associazioni di categoria, Camere di Commercio, Cooperative e Consorzi.

Quest'unione di diverse istituzioni ha favorito l'integrazione ed il potenziamento delle risorse disponibili sul territorio, dando un forte impulso allo sviluppo delle economie locali.

LAMORO ha acquisito un'esperienza decennale nella gestione di progetti europei, operando su più fronti: dalla cooperazione transnazionale ed interregionale a quella transfrontaliera, dal lavoro (con focus specifici sulle pari opportunità), all'ambiente, dalla cultura al turismo, dalla consulenza alle piccole medie imprese agli enti locali.

A questa attività principale si affianca un'attenzione alle politiche del risparmio energetico e delle energie rinnovabili.

I progetti internazionali di cui l'Agenzia LAMORO è stata, ed è tuttora, partner e promotrice, hanno permesso di

coinvolgere il territorio in numerose iniziative e di contribuire alla creazione di una rete di relazioni umane e istituzionali a disposizione degli operatori territoriali.

Con la collaborazione nella news letter "Prospettive Europa 2020" mette a disposizione dei partner istituzionali e dell'università locale l'esperienza maturata e la propria rete di conoscenze.



Dr. Umberto Fava
Direttore Agenzia LAMORO

Prospettive Europa 2020

N. 1 del 25 ottobre 2013

News

Pubblicato il DSU regionale 2014-2020

La Regione Piemonte ha pubblicato e presentato alle parti interessate la proposta di Documento strategico Unitario per l'utilizzo dei fondi europei a finalità strutturale nell'ambito della politica europea di coesione 2014-2020. Con la pubblicazione del DSU, la Regione ha inoltre lanciato la fase di consultazione con il partenariato economico, sociale ed istituzionale piemontese.

Il testo della consultazione: http://www.regione.piemonte.it/europa/prog14_20/dwd/DSU_15_07.pdf

Anteprima di HORIZON2020

Si è tenuto il 1 ottobre 2013 a Torino un incontro di presentazione del programma per le attività di ricerca, sviluppo e innovazione per il settennio 2014-2020. Grandi le novità presentate da APRE e Commissione Europea: innanzitutto una maggiore semplificazione delle regole e un'attenzione sempre più specifica ai bisogni delle PMI. Il budget del Programma H2020 salirà a 70 miliardi di euro, di cui circa 26 saranno destinati a finanziare le "societal challenges" cioè le grandi sfide che l'UE si trova ad affrontare. Un nuovo strumento, "SMEs instrument", garantirà un maggior coinvolgimento delle PMI a H2020. La Commissione Europea sta definendo, sulla base delle prospettive finanziarie 2014-2020, le linee guida operative.

Ultimi Bandi

Chiamate a progetto:

Il Programma DAPHNE III

Scade il 30 ottobre 2013 la Call del programma Daphne III, il cui obiettivo è prevenire e combattere tutte le forme di violenza, soprattutto di natura fisica, sessuale o psicologica, contro bambini, giovani e donne. Daphne III mira anche a proteggere le vittime e i gruppi a rischio al fine di conseguire un più elevato livello di protezione della salute fisica e mentale, di benessere e di coesione sociale in tutta l'UE. I beneficiari possono essere soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro. Il bando:

http://ec.europa.eu/justice/newsroom/files/call_2013_dap_ag_en.pdf

Cluster, reti e aggregazioni d'impresa

È possibile presentare domanda, fino al 31 ottobre 2013, per i contributi a valere sulla misura "Cluster, reti e aggregazioni di imprese". La misura è finalizzata sostenere lo sviluppo delle PMI piemontesi, favorendone i processi di aggregazione, anche attraverso la forma del contratto di rete. Il contributo a fondo perduto può arrivare a coprire il 20% dei costi ammissibili, fino ad un massimo di 200.000 €. Il bando: http://www.finpiemonte.it/Libraries/Documenti_agevolazioni/scheda_reti_agoto13.sflb.ashx

Aggiornamenti dal territorio

Incubatore non tecnologico Asti Città Green: avviati i contatti e le consultazioni fra i partner e le associazioni del territorio

Al via il progetto di Incubatore d'Imprese nell'università astigiana, ovvero la creazione di uno spazio di incontro e confronto per giovani imprenditori nel polo Uni Astiss in piazza De Andrè, a cui lavorano il Comune di Asti, Uni Astiss, Regione Piemonte, Agenzia di sviluppo Lamoro. La presentazione del progetto, scaturito dalla misura del Piano 5 Giovani della Regione, si è svolta nell'aula magna di Uni Astiss. All'incontro hanno aderito Api, Cna, l'Unione Industriale, la coordinatrice regionale di Agriturist, Riminato, il rappresentante dei giovani artigiani di Cna, Grasso, alcuni giovani imprenditori che già utilizzano gli spazi dell'incubatore in università. Relatori il presidente del consorzio Uni Astiss, Michele Maggiora, il vice sindaco di Asti, Davide Arri, l'assessore regionale, Giovanna Quaglia, il direttore di Uni Astiss, Francesco Scalfari, il direttore dell'agenzia Lamoro, Umberto Fava.

L'incontro, il cui bilancio è positivo, è servito per amplificare la conoscenza sul progetto Incubatore e per verificare la disponibilità di enti, associazioni, aziende a collaborare. La volontà di tutti coloro che sono intervenuti è di proseguire con altre iniziative e contatti per individuare una "rosa" di dieci giovani imprenditori e per organizzare attività di formazione e supporto per coloro che già coltivano idee imprenditoriali e che potrebbero trovare nell'università lo strumento e lo stimolo giusto per crescere. A breve sarà pronto il bando di ricerca delle dieci imprese. Per informazioni: tel. 0141 590423 graglia@uni-astiss.it scalfari@uni-astiss.it ufficio.stampa@uni-astiss.it

Prospettive Europa 2020
Coordinamento Redazione:
Giorgio Garrone, Roberta
Davisod
Sede direzionale e
editoriale: Polo Universitario
Asti Studi Superiori, Area
De Andrè 14100 Asti (Italia)
Tel. 0141.590423 -
340.6725180 Email:
ufficio.stampa@uni-astiss.it
La news letter viene inviata
in formato elettronico e
riprodotta in proprio in
versione cartacea. Area di
diffusione: province di AT,
AL, CN